



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

**ISTITUTO COMPRENSIVO CERMENTATE**

Via Alfieri - 22072 CERMENTATE (CO)

tel. 031 771358 - fax 031 722632 - c.f. 81004150132

[coic84700r@istruzione.it](mailto:coic84700r@istruzione.it) [coic84700r@pec.istruzione.it](mailto:coic84700r@pec.istruzione.it) [www.iccermentate.gov.it](http://www.iccermentate.gov.it)

**PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S.2017/2018**

**Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM**

Nome e cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
FARINA ANNA	Dirigente Scolastico	Responsabile del Piano di Miglioramento
BUTTIGLIERI MARIELLA	DSGA	Consulente piano finanziario
VASCON PAOLA	Collaboratore vicario	Rapporti di coordinamento
TOPPAN LAURA	FS autovalutazione d'istituto e rendicontazione	Supervisore
BEGGIO LUCIA	Membro Commissione	Coordinatore Progetti di via Alfieri
MONTORFANO ANNA	Membro commissione	Supervisore
MARCATI MAURIZIA	Membro commissione	Supervisore
VIGNALI GABRIELLA	Membro commissione	Supervisore
CASOLO GINELLI RAFFAELLA	FS TIC	Riordino documentazione
BAGGI ENRICA	FS continuità e orientamento	Coordinatore Progetti Continuità

## **PREMESSA**

L'Istituto Comprensivo di Cernate nell'anno scolastico 2017/2018 è costituito di 44 classi.

Scuola dell'infanzia n. 7 sezioni

Scuola primaria via Alfieri n. 9 classi

Scuola primaria Asnago n. 5 classi

Scuola primaria via Montessori n. 10 classi

Scuola secondaria n. 13 classi

Nell'Istituto risultano iscritti complessivamente 104 alunni stranieri, provenienti da 20 nazioni diverse.

Tutti gli alunni della scuola dell'obbligo usufruiscono di un tempo scuola di 30 ore settimanali, ripartito su cinque giorni con tre rientri pomeridiani per la scuola primaria e in orario antimeridiano nella scuola secondaria di primo grado.

Nella scuola secondaria di primo grado è presente un laboratorio di musica con numerosi strumenti ad uso degli studenti.

La tecnologia per il supporto della didattica si avvale della presenza di aule di informatica in ogni plesso (di cui 3 della scuola primaria verranno rinnovate) e di 19 LIM.

Il patto di Corresponsabilità, rivisto in una commissione congiunta docenti-genitori nell'anno scolastico 2017-18, è volto a favorire una maggiore consapevolezza di quali siano i rispettivi diritti e doveri in un'ottica di condivisione e di collaborazione reciproca.

Qualità degli apprendimenti e inclusività della formazione connotano la funzione della scuola come luogo di formazione accogliente, nel quale vengono promosse azioni di contrasto alla dispersione scolastica e di prevenzione del disagio giovanile, come centro di promozione sociale, culturale e civile, teso a valorizzare le risorse del territorio, attraverso una gestione partecipata, rivolto alla cittadinanza anche mediante l'ampliamento degli orari di apertura con differenziazione delle attività. Un percorso finalizzato ai bisogni individuali deve favorire la maturazione dell'identità attraverso l'acquisizione delle competenze e l'autonomia di pensiero, promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze, valorizzando l'esperienza, ed educare al valore dell'impegno personale, cioè della capacità di agire con responsabilità e partecipazione. La costituzione di una rete di raccordo tra secondaria di primo e di secondo grado può rendere più efficace l'orientamento, finalizzato alla costruzione del progetto di vita attraverso azioni di monitoraggio, consulenza alle famiglie e accompagnamento degli alunni in difficoltà, offrendo occasioni di incontro con realtà che propongono modalità di lavoro laboratoriali e di *peer education*, capaci di intercettare parte di quei soggetti deboli, prima che il cumulo di insuccessi pregiudichi definitivamente la loro permanenza in un percorso educativo e di istruzione-formazione.

<b>IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO</b>				
<b>Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento</b>	<b>Priorità</b>	<b>Obiettivi di processo</b>	<b>Descrizione del traguardo</b>	<b>Azioni da mettere in campo</b>
Risultati della valutazione esterna (Prove Invalsi, valutazione di équipe progetto Vales)	<p><b>RISULTATI SCOLASTICI</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.</li> <li>2. Garantire l'equità degli esiti, assicurando a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Potenziare l'offerta formativa con molteplici e diverse strategie didattiche per il recupero, il consolidamento e il potenziamento dell'apprendimento degli alunni</li> <li>➤ Migliorare l'ambiente di apprendimento promuovendo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (flipped class, CLIL)</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>A. Incrementare del 10% la fascia del 7/8 delle valutazioni conclusive</li> <li>B. Ridurre l'incidenza numerica per classi di studenti con livelli inferiori agli obiettivi minimi</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stilare ed effettuare test d'ingresso comuni per tutte le classi della scuola primaria (italiano e matematica per le classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup>; italiano, inglese e matematica per le classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>) e per tutte le classi della scuola secondaria (italiano, matematica, inglese e seconda lingua comunitaria).</li> <li>• Effettuare prove di verifica comuni a fine di ciascun quadrimestre per entrambi gli ordini di scuola</li> <li>• Somministrare prove comuni nel corso dell'anno, secondo i criteri INVALSI, per abituare gli alunni a nuovi modelli d'insegnamento, di apprendimento e di valutazione</li> <li>• Analizzare i risultati delle prove INVALSI, rilevandone le criticità al fine di sviluppare e attuare</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Promuovere gruppi di lavoro di docenti su tematiche multidisciplinari per favorire la formazione continua e condivisa, ai fini della valorizzazione delle risorse umane</li> <li>➤ Declinare il curricolo in termini di competenze trasversali focalizzando le azioni sul piano metodologico-operativo ai fini della valutazione</li> </ul>		<p>strategie di miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare griglie comuni di valutazione per registrare i risultati</li> <li>• Riformulare una scheda della situazione di partenza da consegnare ai genitori a ottobre (scuola secondaria)</li> <li>• Confrontare e riflettere sui risultati ottenuti tra classi parallele nelle prove quadrimestrali della primaria e della secondaria.</li> <li>• Confrontare e riflettere sulle discipline curriculari in relazione alle competenze da sviluppare (primaria/secondaria) in riferimento al curriculum verticale d'istituto</li> <li>• Confrontare e riflettere sui risultati, in sede di riunione di continuità, ottenuti dagli stessi alunni nel 1° quadrimestre della 5 della scuola primaria e del 1° quadrimestre della 1^ secondaria.</li> <li>• Creare ambienti di studio e di svago da adibire a laboratori di varie discipline nel pomeriggio.</li> </ul>
--	--	--	--	--

	<p><b>RISULTATI A DISTANZA</b></p> <p>3. Prevenire il fenomeno dell'abbandono da parte di studenti iscritti nelle istituzioni scolastiche di primo grado in ritardo con la carriera scolastica</p> <p>4. Attivare una correlazione positiva tra consiglio orientativo e scelta della scuola da frequentare per ridurre l'insuccesso scolastico</p>	<p>➤ Implementare la progettualità trasversale nei diversi ordini scolastici</p> <p>➤ Promuovere per gli studenti occasioni d'incontro e scambio culturale per accrescere l'autostima e la consapevolezza delle scelte future</p>	<p>C. Diminuire di 1% la non ammissione alla classe seconda e/o terza secondaria</p> <p>D. Almeno il 70% degli studenti delle ex-classi terze promossi a giugno e a settembre al termine del primo anno della scuola superiore</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Implementare una cultura dell'autovalutazione e del miglioramento</li> <li>• Migliorare l'ambiente di apprendimento mediante l'utilizzo di nuove tecnologie digitali</li> <li>• Attivare la formazione continua del personale sulle metodologie didattiche e inclusive (TIC, BES/DSA, CLIL)</li> <li>• Utilizzare in via sperimentale il modello ICF-CY per la compilazione del PEI, del PDP</li> <li>• Attivare nelle singole classi percorsi formativi dividendole in gruppi di livello omogenei o eterogenei</li> <li>• Implementare una politica di co-azione con le reti territoriali integrate di scuole.</li> </ul>
<b>Linea strategica del piano</b>	Potenziare l'interazione fra gli operatori della scuola, interni ed esterni. Accompagnare gli alunni a socializzare con il nuovo contesto scolastico e ad acquisire competenze trasversali.			
		<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Indicatori</b>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Implementare la dimensione collegiale della programmazione didattica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero incontri del team docenti dei diversi ordini di scuola</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivare incontri periodici di riflessione e confronto sulle programmazioni annuali di classe in relazione alle competenze previste</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere la qualità della scuola per studenti e genitori con una ricaduta positiva sul territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero schede progettuali</li> <li>1. Passaggio di informazioni infanzia – primaria</li> <li>2. Feedback informativo sulle valutazioni tra infanzia - primaria</li> <li>3. Passaggio di informazioni primaria – secondaria</li> <li>4. Feedback informativo sulle valutazioni tra primaria - secondaria</li> <li>• Percentuale dei genitori delle classi 1^ che partecipano al progetto <i>La Scuola ti ascolta</i></li> <li>• Percentuale dei genitori che partecipano ad incontri su tematiche infantili e adolescenziali</li> </ul>	<p>in uscita</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incaricare le Funzioni Strumentali Continuità di: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Predisporre schede di osservazione e tabelle comparative</li> <li>b) Pianificare e coordinare gli incontri fra i vari ordini di scuola</li> <li>c) Raccogliere e rielaborare dati e informazioni</li> <li>d) Rendicontare sul lavoro svolto e suggerire eventuali strategie di miglioramento.</li> <li>e) Predisporre scheda di passaggio di informazioni e di valutazione in caso di trasferimento dell'alunno in corso d'anno.</li> </ul> </li> <li>• Organizzare e facilitare gli incontri</li> <li>• Promuovere ed accogliere iniziative di approfondimento su temi socio-affettivi e dell'apprendimento</li> </ul>
--	--	---	---	---

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Focalizzare l'impegno degli studenti per una maggior sicurezza sulle scelte da attuare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percentuale di alunni partecipanti a corsi e attività in orario extrascolastico</li> <li>• Numero di alunni delle classi terze della secondaria che partecipano agli stage presso le scuole superiori</li> <li>• Alunni di classe V primaria che si iscrivono alla secondaria di primo grado (interni/esterni all'istituto)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare ed agevolare la partecipazione alle attività proposte (KET, CSS, laboratori di musica e sul metodo di studio, pre-scuola e doposcuola, recuperi di italiano e matematica, corso di latino, teatro, corso per stranieri, corso di scrittura creativa)</li> <li>• Trasmettere tutte le informazioni inerenti alle attività programmate e favorire la partecipazione</li> <li>• Attuare incontri di presentazione e conoscenza della scuola secondaria (serata di presentazione ai genitori e scuola aperta il sabato alle famiglie)</li> </ul>
--	--	--	---	---

**ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO  
(Secondo l'ordine di priorità)**

Pertanto le aree da migliorare e le relative azioni di miglioramento risultano essere:

<b>Area da migliorare</b>	<b>Necessità di miglioramento</b>	<b>Grado di priorità</b>		
<b>Ambienti di apprendimento</b>	Implementare una cultura dell'autovalutazione e del miglioramento. Sviluppare il senso di appartenenza al fine di far sentire gli alunni parte del gruppo classe. Permettere a tutti gli studenti di raggiungere un sufficiente grado di preparazione. Fornire a tutti gli alunni gli strumenti idonei per sviluppare le competenze necessarie per affrontare con successo le attività scolastiche. Migliorare l'ambiente di apprendimento mediante l'uso di nuove tecnologie digitali e metodologie inclusive.	<b>Fattibilità</b>	<b>Impatto</b>	<b>Priorità</b>
		<b>2</b>	<b>3</b>	<b>6</b>
<b>Area da migliorare</b>	<b>Necessità di miglioramento</b>	<b>Grado di priorità</b>		
<b>Continuità e orientamento</b>	Allargare il dialogo e la collaborazione tra i due corpi docenti (non solo nella commissione) in modo da ridurre ulteriormente il gap tra le metodologie didattiche, in linea di continuità con quanto già avviato dalla scuola, favorendo l'integrazione verticale. A partire dalla classe quinta della scuola primaria aiutare i ragazzi a riflettere sul proprio percorso di crescita e guidarli in un percorso metacognitivo mirato all'autovalutazione delle proprie competenze. Fornire a tutti gli studenti gli strumenti per affrontare con successo le sfide della vita, dalla scuola al lavoro, dai rapporti interpersonali allo star bene con sé stessi.	<b>Fattibilità</b>	<b>Impatto</b>	<b>Priorità</b>
		<b>2</b>	<b>3</b>	<b>6</b>

Nello specifico dunque i progetti sono identificati come:

- 1. I FILI DELLA SCUOLA**
- 2. IO STO BENE A SCUOLA**



	Titolo del progetto	<b>I FILI DELLA SCUOLA</b>	
	Responsabile del progetto	Docenti primaria e secondaria	
	Data di inizio e fine	Da giugno 2017 a giugno 2018	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Implementare la dimensione collegiale della programmazione didattica</li> <li>• Promuovere la qualità della scuola per studenti e genitori con una ricaduta positiva sul territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• N° incontri del team docenti dei diversi ordini di scuola</li> <li>• Percentuale dei genitori delle classi iniziali che partecipano al progetto “La Scuola ti ascolta”</li> <li>• N° alunni di classe 3° secondaria che partecipano agli stage presso le scuole superiori</li> <li>• N° alunni dell’infanzia che si iscrivono alla scuola primaria (interni/esterni all’istituto)</li> <li>• N° alunni di classe 5° primaria che si iscrivono alla secondaria di primo grado (interni/esterni all’istituto)</li> <li>• Percentuale di alunni partecipanti a corsi e attività in orario extrascolastico</li> <li>• Percentuale dei genitori che partecipano ad incontri su tematiche infantili e adolescenziali</li> <li>• Percentuale dei genitori degli alunni della seconda secondaria che partecipano agli incontri sull’orientamento.</li> </ul>

	Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto	Il progetto intende ottimizzare la progettualità tra i diversi ordini scolastici attraverso incontri continui di confronto didattico e attraverso la realizzazione di progetti trasversali comuni ad un curriculum verticale condiviso.
	Risorse umane necessarie	Docenti e alunni delle classi coinvolte. Esperti esterni.
	Destinatari del progetto (diretti e indiretti)	<u>Diretti</u> Alunni delle classi della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria. <u>Indiretti</u> Famiglie
	Risorse finanziarie	Incarichi per il personale interno all'Istituto Compensi per il supporto amministrativo-contabile Fondi per Formazione/consulenza con esperti esterni
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p>Il Team di Miglioramento, dopo la restituzione del Rapporto di valutazione, con esito positivo, ha deciso di confermare le proposte già in atto e di integrarle con nuove iniziative.</p> <p><b>1° FASE</b> (giugno 2017) <b>Condivisione e revisione</b> della proposta durante le riunioni di programmazione e ratifica in sede di Collegio.</p> <p><b>2° FASE</b> (Settembre 2017) <b>Festa dell'accoglienza:</b>  <b>Scuola primaria</b> - il primo giorno di scuola i ragazzi di quinta offrono un piccolo dono simbolico ai bambini di prima in un momento di festa condiviso con gli altri bambini del plesso.  <b>Scuola secondaria</b> - gli alunni di prima sono coinvolti in una giornata all'aria aperta per favorire la socializzazione attraverso giochi e un pic-nic con la collaborazione del CAI di Cermenate</p> <p><b>3° FASE</b> (Ottobre 2017) <b>La Scuola ti ascolta:</b> i genitori delle classi prime sia della Primaria che della Secondaria hanno la possibilità di raccontare ciò che ritengono importante per la conoscenza del proprio figlio (secondo il modello d'inserimento della Scuola dell'Infanzia).</p> <p><b>4° FASE</b> (Novembre 2017) Incontro tra docenti delle classi 5°Primaria e quelli della Secondaria</p>

		<p>per un confronto sui contenuti e gli obiettivi da potenziare rispetto ad alcune discipline curricolari.</p> <p><b>5° FASE</b> (Ottobre 2017 – Aprile 2018) alcune classi della scuola secondaria e della scuola primaria hanno aderito al progetto “Vie in codice”, progetto ministeriale PNSD che ha stanziato dei finanziamenti per realizzare Atelier creativi. L’istituto, assegnatario dei fondi, ha ideato un progetto per il quale gli alunni della primaria e della secondaria compiranno ricerche su alcune vie o parchi del territorio o siti d’interesse, trasformando infine le informazioni in codici QR. Gli alunni della scuola secondaria realizzeranno un plastico delle scuole storiche di Cermenate.</p> <p><b>6° FASE</b> (Dicembre 2017) Gli alunni e i genitori delle classi 5° primaria partecipano ai laboratori in occasione dell’apertura della scuola secondaria nella giornata di sabato.</p> <p><b>7° FASE</b> (Dicembre 2017 - Gennaio 2018) Gli alunni delle classi terze della scuola secondaria aderiscono agli open-day delle scuole superiori del territorio partecipando alle attività di laboratorio o allo stage di una giornata. Sotto la guida degli insegnanti consultano in internet i profili scolastici (piano di studi, ore per materie, come si raggiunge la scuola, spendibilità delle competenze) e l’offerta del territorio, lavorando per gruppi d’interesse. Consegna del consiglio orientativo ai genitori attraverso i colloqui individuali. Tale Consiglio verrà predisposto durante un opportuno Consiglio di Classe, durante il quale i docenti si confronteranno e valuteranno il miglior orientamento formativo a cui indirizzare ogni alunno.</p> <p><b>8° FASE</b> (Gennaio 2018) Visita dei bambini di quinta alla Scuola Secondaria per avere la consapevolezza di cosa significhi frequentare un ordine di scuola diverso da quello di provenienza, attraverso l’osservazione diretta. Ci sarà anche una merenda insieme.</p> <p><b>9° FASE</b> (Marzo-Aprile 2018) Gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria partecipano a stage presso aziende del territorio.</p>
--	--	--

		<p>La rete provinciale per l'orientamento, in collaborazione con l'Ufficio scolastico provinciale, organizza un incontro serale con i soli genitori degli studenti della classi 2° Secondaria di primo grado sui criteri per facilitare e supportare i ragazzi nella futura scelta della scuola superiore.</p> <p><b>10° FASE</b> (Marzo 2018) Incontro tra i docenti della scuola primaria e infanzia per decidere le attività che i bambini della scuola dell'infanzia svolgeranno insieme ai ragazzi di quinta durante la visita alla scuola primaria.</p> <p><b>11° FASE</b> (Aprile 2018) Incontro fra insegnanti delle ex classi quinte e i docenti della Secondaria per una restituzione dell'andamento didattico nell'anno corrente. Tale restituzione avverrà attraverso un modulo predisposto di facile consultazione che evidenzierà i risultati d'apprendimento raggiunti dagli alunni, ponendoli a confronto con i risultati conseguiti dagli stessi in uscita dalla Scuola Primaria.</p> <p><b>12° FASE</b> (Maggio 2018) I bambini di cinque anni della scuola dell'Infanzia sviluppano un'unità didattica da svolgere come attività di laboratorio con gli alunni delle classi quinte. Tale lavoro, concordato e già attivato in precedenza alla scuola dell'Infanzia, sarà definitivamente concluso con l'ingresso nella scuola primaria nel mese di Settembre.</p> <p><b>13° FASE</b> (Maggio-Giugno 2018) I docenti dei vari ordini di scuola si incontrano per un passaggio di informazioni utilizzando schede di sintesi sugli alunni. Le informazioni date serviranno per la formazione delle classi.</p>
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Diffusione del progetto su Sito web della scuola, mediante circolari e opuscoli informativi.
<b>Il monitoraggio e i risultati</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questionari di gradimento</li> <li>• Verbali degli incontri di continuità</li> </ul>

<b>(Check)</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Schede predisposte per il passaggio delle informazioni.</li> <li>• Verifica della corrispondenza tra gli indicatori e i processi a cui afferiscono.</li> <li>• Previsti incontri con i docenti delle classi ponte per delineare eventuali punti di forza e di debolezza del progetto in atto, allo scopo di cercare le strategie migliori per il buon proseguimento dello stesso.</li> </ul>
	Target	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ 60% restituzione questionari di gradimento da somministrare entro la prima metà di maggio</li> <li>➤ N° 19 riunioni (articolate su più ore)</li> <li>➤ Almeno 6 schede di diversa tipologia</li> </ul>
	Note sul monitoraggio	Per ogni incontro verrà stilato un report per documentare lo stato del percorso.
<b>Il riesame e il miglioramento (ACT)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Le eventuali azioni di revisione saranno messe in atto dal DS in quanto responsabile del progetto, dai membri del TdM e dalle diverse funzioni strumentali.
	Criteri di miglioramento	<p>Il percorso di continuità è già contestuale alle attività curricolari e progettuali presenti nel Piano dell'Offerta Formativa e può essere ulteriormente implementato ricorrendo alle risorse umane dell'istituzione scolastica.</p> <p>Offrire un percorso Orientamento visibile, adeguato ai bisogni e percepito dagli alunni, grazie ad una responsabilità personale accresciuta, e dai genitori, mediante un coinvolgimento attivo all'inizio del terzo anno di scuola secondaria.</p>
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	<p>Comunicazione dei risultati attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collegio dei Docenti</li> <li>- Sito dell'Istituto</li> <li>- Forme di documentazione</li> </ul>
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Verificare, attraverso i contatti con le segreterie, il successo o l'insuccesso scolastico alle Scuole Superiori in un'ottica di continuità verticale, mediante il raffronto tra il consiglio orientativo e la scelta realmente effettuata.

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)											Verde =attuata		
		G	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G			
FASE 1	FS autovalutazione, GLI, personale amministrativo, referenti plessi	X	X												
FASE 2	FS successo formativo, FS autovalutazione	X	X												
FASE 3	FS successo formativo, FS autovalutazione, GLI			X											
FASE 4	FS successo formativo, FS autovalutazione, GLI, Ref sito web					X									
FASE 5	FS autovalutazione			X	X	X	X	X	X						
FASE 6	FS successo formativo, FS autovalutazione, Coordinatori					X	X								
FASE 7	FS successo formativo, FS autovalutazione, FS POF						X								
FASE 8	FS autovalutazione						X								
FASE 9	FS autovalutazione									X	X				
FASE 10	FS autovalutazione									X					
FASE 11	FS successo formativo, FS autovalutazione, GLI										X				
FASE 12	FS successo formativo, FS autovalutazione											X			
FASE 13	FS successo formativo, FS autovalutazione											X	X		

	Titolo del progetto	<b>IO STO BENE A SCUOLA</b>	
	Responsabile del progetto	Docenti primaria e secondaria	
	Data di inizio e fine	Da giugno 2017 a settembre 2018	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Costruire ambienti didattici ed educativi favorevoli all'apprendimento</li> <li>◆ Promuovere un ambiente che favorisca accoglienza/integrazione</li> <li>◆ Attivare la formazione continua del personale sulle nuove metodologie e tecnologie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Esiti prove d'ingresso comuni (primaria e secondaria)</li> <li>➤ Scheda di rilevazione della situazione di partenza</li> <li>➤ Esiti macroarea (primaria)</li> <li>➤ Esiti prove di valutazione quadrimestrali comuni</li> <li>➤ Esiti prove INVALSI</li> </ul>
	Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto	Attuazione di progetti che implementino la collaborazione tra docenti e alunni. Sperimentazione di tecniche didattiche inclusive e diffusione di una didattica laboratoriale. Corsi di aggiornamento relativi a metodologie innovative e migliorative. Condivisione di metodologie didattiche tra insegnanti attraverso incontri di restituzione fra i vari ordini di scuola.	
	Risorse umane necessarie	Docenti, esperti esterni e le famiglie, relativamente per alcune attività.	
	Destinatari diretti e indiretti	Studenti e docenti dei tre ordini di scuola.	
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p><b>1° PROGETTO ALUNNI:</b>  <b>1ª FASE:</b> (Giugno-Settembre 2017) Predisposizione per la scuola primaria e secondaria di test di ingresso.  Stesura degli obiettivi da inserire nel registro elettronico.  Revisione della programmazione curricolare suddivisa per obiettivi annuali e disciplinari.</p> <p><b>2ª FASE:</b> (Settembre 2017)  Somministrazione prove di ingresso</p>	

		<p>a. Scuola primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- classe prima: prerequisiti per italiano e matematica</li> <li>- classe seconda e terza: italiano e matematica</li> <li>- classe quarta e quinta: italiano, matematica e inglese.</li> </ul> <p>b. Scuola secondaria</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutte le classi: italiano, matematica e inglese.</li> <li>- Classe seconda e terza: anche seconda lingua comunitaria</li> </ul> <p><b>3ª FASE:</b> (Ottobre 2017): raccolta e tabulazione degli esiti delle prove.</p> <p><b>4ª FASE:</b> (Ottobre e Novembre 2017) Compilazione e comunicazione degli esiti ai genitori, per la scuola secondaria consegna della “Scheda di rilevazione della situazione di partenza.”</p> <p><b>5ª FASE:</b> Organizzazione di gruppi omogenei o eterogenei su classi parallele rispetto ad obiettivi didattici definiti, utilizzando anche l’Organico Funzionale dell’Istituto.</p> <p><b>6ª FASE:</b> (dicembre 2017) Individuazione e nomina di un animatore digitale.</p> <p><b>7ª FASE:</b> (alla fine dei quadrimestri) Somministrazione di prove comuni per fasce parallele nei due ordini di scuola e di simulazione di prove Invalsi.</p> <p>Scuola primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- classe prima, seconda e terza: italiano e matematica</li> <li>- classe quarta e quinta: italiano, matematica e inglese.</li> </ul> <p>Scuola secondaria</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutte le classi: italiano, matematica, inglese e seconda lingua comunitaria</li> </ul> <p><b>8ª FASE:</b> Confronto degli esiti in sede di classi parallele per disciplina o dipartimento.</p> <p><b>9ª FASE:</b> Riorganizzazione dei gruppi omogenei ed eterogenei per fasce parallele in base alle informazioni raccolte dalle prove.</p>
--	--	--



	<p><b>10ª FASE:</b> (scrutini) Scuola secondaria: compilazione di una scheda sulla valutazione del comportamento che tiene presente una serie di indicatori utili per definire il voto di comportamento.</p> <p><b>11ª FASE:</b> (settembre 2017-marzo 2018) scuola primaria: predisposizione di una macroarea su argomenti interdisciplinari per classi parallele e somministrazione di una prova inerente che rilevi le competenze sviluppate dagli alunni.</p> <p><b>12ª FASE:</b> (marzo 2017-aprile 2018) Analisi e riflessione sui risultati delle prove Invalsi fornite dal Ministero.</p> <p><b>13ª FASE:</b> Scuola secondaria (da dicembre 2017) apertura della scuola al pomeriggio per attività laboratoriali di approfondimento e recupero (Latino, matematica, KET, ECDL, laboratorio musicale, metodo di studio, corsi sportivi) utilizzando docenti interni o dell'organico funzionale.</p> <p><b>14ª FASE:</b> (giugno 2018) Rendicontazione delle attività e dei progetti svolti durante l'anno.</p> <p><b>2º PROGETTO DOCENTI:</b></p> <p><b>1ª FASE:</b> (giugno 2017) scuola primaria: corso sulla motivazione all'apprendimento (LIFE SKILLS).</p> <p><b>2ª FASE</b> (settembre 2017) Predisposizione di una scheda di rilevazione dei bisogni formativi dei docenti.</p> <p><b>3ª FASE:</b> (ottobre 2017) analisi dei dati raccolti</p> <p><b>4ª FASE:</b> (novembre 2017) individuazione di corsi di formazione per i docenti per l'anno in corso</p> <p><b>5ª FASE:</b> (da settembre 2017 a giugno 2018) partecipazione a seminari di formazione sulle problematiche DSA, tecniche inclusive, Dislessia Amica, metodologie digitali, CLIL e successiva attuazione di buone pratiche</p> <p><b>6ª FASE:</b> (novembre 2017) formazione di tutti i docenti per la compilazione del registro elettronico.</p> <p><b>7ª FASE:</b> (settembre 2017-aprile 2018) scuola secondaria: terza formazione su "LifeSkills Training Program" e corso sui disturbi dell'apprendimento e del comportamento.</p>
--	---

		<p><b>8ª FASE:</b> (tutto l'anno) scuola primaria e secondaria: confronto e condivisione di metodologie didattiche innovative per incentivarne la diffusione nella pratica in classe. Confronto e analisi delle criticità emerse dalle prove INVALSI e dai diversi test valutativi somministrati agli alunni.</p> <p><b>9ª FASE:</b> (tutto l'anno) Creazione di un archivio digitalizzato sulla documentazione BES, prove strutturate e unità di apprendimento.</p> <p><b>10ª FASE:</b> (tutto l'anno) tabulazione dei colloqui con i genitori.</p> <p><b>11ª FASE:</b> (aprile-dicembre 2018). Corsi per attivare il CLIL.</p>
	Diffusione del progetto	Diffusione dei progetti sul Sito scolastico, mediante locandine e opuscoli informativi.
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questionari</li> <li>• Analisi schede Progetto</li> <li>• Relazioni delle Funzioni Strumentali</li> </ul>
	Note sul monitoraggio	Per ogni progetto verrà strutturato un report da discutere nelle sedi collegiali: <ul style="list-style-type: none"> <li>-Staff</li> <li>-Consiglio di Interclasse docente/genitore</li> <li>-Collegio dei Docenti</li> <li>-Consiglio di Istituto</li> </ul>
<b>Il riesame e il miglioramento (ACT)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Le eventuali azioni di revisione saranno messe in atto dalle diverse sedi collegiali dopo le opportune analisi e conclusioni.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicazione dei risultati attraverso:</li> <li>- Assemblee di classe</li> <li>- Collegio dei Docenti</li> <li>- Sito dell'Istituto</li> <li>- Registro elettronico</li> <li>- Forme di documentazione</li> <li>- Giornalino comunale trimestrale</li> </ul>

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)											Situazione (da compilare durante l'attuazione del progetto) Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde =attuata
		G	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	
PROG1a	Referenti plessi, personale amministrativo	X	X	X	X	X			X	X	X	X	
PROG2a	Referenti plessi, insegnanti di classe, FS POF	X	X										
PROG3a	FS Intercultura e integrazione				X	X	X	X	X	X	X		
PROG4a	Referenti plessi, insegnanti di classe			X	X	X							
PROG5a	Insegnanti di classe						X						
PROG6a	DS, Collaboratore vicario						X	X	X				
PROG7a	FS Intercultura e integrazione, FS POF							X	X	X	X		
PROG1b	DS, Collaboratore vicario					X							
PROG2b	FS POF						X						
PROG3b	Referente sito web						X						
PROG4b	Referente sito web, insegnanti di classe					X	X	X	X	X	X		
PROG5b	DS, Collaboratore vicario										X		
PROG6b	DS, Collaboratore vicario								X	X	X		

## VERIFICA FINALE

Da compilare relativamente al Piano per verificare l'omogeneità delle azioni di valutazione del PdM

Progetto	Obiettivi operativi	Indicatori	Target	Risultati ottenuti* *da compilare a fine del Piano di Miglioramento	Note
PROGETTO 1 I FILI DELLA SCUOLA	Implementare la dimensione collegiale della programmazione didattica	N° incontri del team docenti dei diversi ordini di scuola	Almeno 6	6 incontri realizzati	
		N° Schede predisposte per il passaggio delle informazioni	Almeno 5 schede di diversa tipologia	5 schede realizzate	Per tutte le classi della primaria e secondaria sono state compilate tabelle comparative per italiano e matematica sugli esiti delle prove d'ingresso e le prove quadrimestrale, prove intermedie e finali per analizzare la varianza tra le classi
	Promuovere il benessere come consapevolezza dei bisogni della persona	Percentuale dei genitori delle classi iniziali che partecipano al progetto "la Scuola ti ascolta"	Almeno il 70%	99% alla Primaria 95% alla Secondaria	Soglia alta (obiettivo raggiunto oltre le aspettative)
		% alunni di classe 3° secondaria che partecipano agli stage presso le scuole superiori	30%	24%	Il decremento può essere motivato da questioni logistiche (settimana corta/settimana lunga per i due ordini di scuola) e dalla ridotta disponibilità dei genitori ad accompagnare gli alunni in visita alla Scuola Superiore nella giornata di sabato.

		% alunni di classe 5° primaria che si iscrivono alla secondaria di primo grado (interni/esterni all'istituto)	95% interni 15% esterni		
		N° e tipologia degli enti /agenzie coinvolti	Almeno 5: - - - -	Si potenziano le agenzie formative con le rispettive figure professionali.	
PROGETTO 2 IO STO BENE A SCUOLA	Costruire il senso di appartenenza di docenti e alunni Permettere a tutti gli studenti di raggiungere un sufficiente grado di preparazione. Fornire a tutti gli alunni gli strumenti idonei per sviluppare le competenze necessarie per affrontare con successo le attività scolastiche. Migliorare l'ambiente di apprendimento mediante l'uso di nuove tecnologie digitali.	➤ Docenti e alunni della scuola primaria e secondaria	Almeno 80% degli alunni Almeno 93% dei docenti		